

In ricordo del Prof. Italo Covelli

Per me che dagli inizi degli anni 80 ho condiviso con Lui quasi tutte le vicende, i successi, le ombre e che vedevo in Lui oltre al Maestro un fratello maggiore, sembra quasi impossibile che non sia più tra noi.

Che cosa ci mancherà?

Certamente la Cultura e la profonda conoscenza della Medicina in tutti i suoi aspetti, quel guizzo di intuizione che ce lo faceva considerare sempre al di sopra di tutto e di tutti.

Allievo del Prof. Luigi Califano, è stato autore di numerosissimi lavori scientifici su riviste internazionali, autore di trattati di Medicina, Fisiopatologia, Microbiologia e Medicina di Laboratorio, primo fra tutti il famoso Trattato di Patologia Generale, realizzato in collaborazione con il Prof. Luigi Frati.

Direttore della Cattedra e degli Istituti di Patologia Generale in Sicilia ed in Umbria, ha diretto per molti anni l'Istituto di Microbiologia dell'Università degli Studi Federico II in Napoli.

Ha diretto presso la stessa Università la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia.

E' stato Presidente della Croce Rossa della Campania, distinguendosi per la sua umanità e capacità manageriale.

Per molti anni ha presieduto le Associazioni AIPAC ed AMCLI.

Sono certo di poter affermare che a me e a tutti quelli che in questi anni hanno avuto la fortuna di collaborare con Lui soprattutto mancherà la Sua simpatia, la vivacità di pensiero, quello che lui stesso definiva di se stesso dicendo "sono uno scugnizzo napoletano" e lo era veramente nel senso più gratificante dell'espressione.

Ciascuno di noi può ricordare più di un episodio che ci fa ancora sorridere e sicuramente dall'alto di quella Cattedra di "humanitas" che gli sarà stata assegnata, forse discutendone con l'amico Marcello sono sicuro ci segue ancora con lo stesso affetto che noi gli abbiamo riservato e gli riserviamo ancora oggi.

Enrico De Simone